

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI 1/1000 06635

ITA:

SOPRIN. ANTICHITA' OSTIA ANTICA

ROMA

46

LAZIO

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

ROVINIA E COMUNE: Roma-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: in situ

INV.

OGGETTO: pittura raffigurante fiori e uccelli

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Fiumicino, Isola Sacra, necropoli, F. 149, II NO

DATI DI SCAVO:

INV. DI SCAVO:

o altra acquisizione)

Tomba 25, arcosolio della parete destra

(MA 12/00004166)

DATAZIONE: primi decenni del III sec. (200-210 d.C. circa)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: affresco

MISURE: m. 1,90 x 0,60

STATO DI CONSERVAZIONE: incrostata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: cattiva

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. GFN E 41089

DESCRIZIONE:

Il fondo è bianco; in basso c'è una riquadratura rosso-scura che sale ai lati allargandosi. La composizione doveva presentarsi ai lati di un elemento centrale verticale verde due uccelli; però rimane ben visibile solo la parte destra dell'arcosolio. Tutta la composizione poggia su una fascia verde in funzione di piano di posa, che sale ai lati parallelamente alla riquadratura. L'elemento centrale (albero) (colonna spezzata?) sembra sostenuto da una basetta. A destra un uccello rosso volto verso il centro della composizione tra due grossi fiotti di color rosso. Nella parte sinistra dell'arcosolio sono visibili una macchia di colore rosso che, per simmetria, dovrebbe corrispondere ad un altro uccello affrontato al primo; la macchia rossa più in basso dovrebbe corrispondere ad un fiore. I fiori

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.CALZA, La necropoli del Porto di Roma nell'Isola Sacra, Roma
1940, p.302

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Schede RA nn. 12/00004436; 12/00004437

Inventari 10118 a,b,c.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

(Ida Baldassarre) *Ida Baldassarre*

DATA: 30/XII/1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.º FAUSTO ZEVI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 06435

ITA:

SOPRIN. ANTICHITA' OSTIA ANTICA ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 segue descrizione

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

e gli uccelli sono resi senza linea di contorno, mentre pennellate più scure identificano le penne nelle ali dello uccello, dando maggiore vivacità al dipinto. Non appare nessuna rappresentazione delle ombre portate. Stilisticamente appartiene alla stessa mano degli altri arcosoli. ~~Per~~ Lo schema è una variante di quello dell' arcosolio della parete di fondo, anche se il cattivo stato di conservazione della pittura potrebbe far dubitare di tale attribuzione. Elementi costanti e comuni sono la grossa riquadratura e gli elementi verticali verdi che concludono la composizione.